Contarin Chiara cl. 3^A

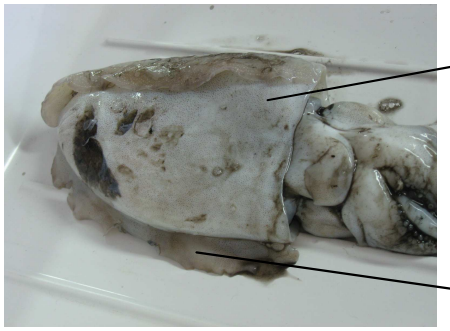
-Laboratorio di biologia-
27 maggio '09

Dissezione di una SEPPIA (mollusco cefalopode)

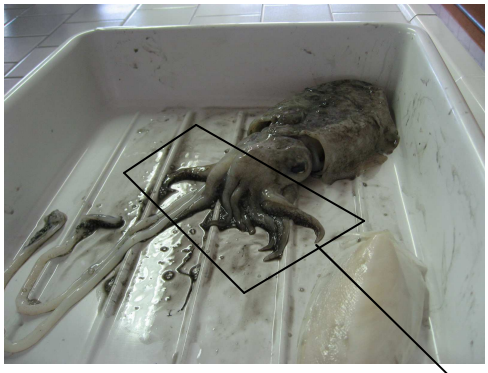
Materiale: - seppia intera, non pulita;
- bacinella;
- bisturi;
- guanti.

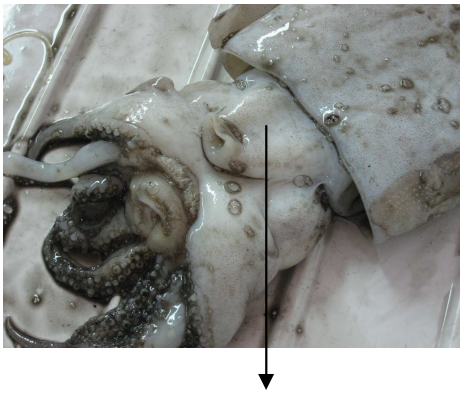
Scopo: conoscere l'anatomia esterna e interna della seppia e individuarne le parti principali illustrateci precedentemente in classe.

Procedimento e osservazioni: posta la seppia dentro la bacinella abbiamo potuto osservarla con attenzione. Si notano subito i grandi occhi (foto 2), e il colore più chiaro del ventre (foto 3) rispetto alla parte superiore del corpo. Ci è stato spiegato che la diversità di colore è dovuta al contatto del ventre con la sabbia.



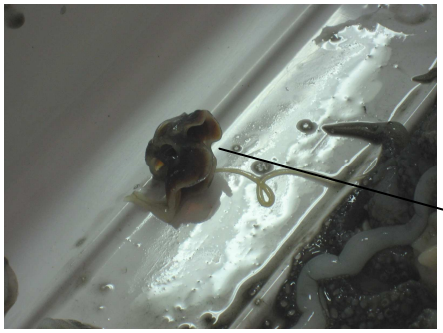
La bocca dell'animale è circondata da 8 tentacoli (foto 4) più due molto più lunghi (foto 5), tutti ricoperti di ventose (da questo fatto che si possono considerare il piede fuso con il capo deriva il nome *cefalopodi*). I due tentacoli più lunghi sono forniti di ventose solo nell'estremità e vengono utilizzati dall'animale per afferrare meglio le prede (e dal maschio anche per fecondare la femmina).





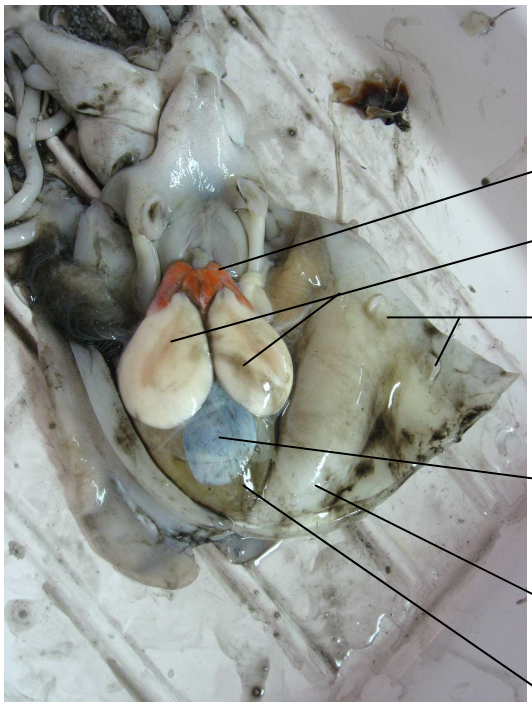
Nella foto 6 si può vedere l' imbuto più largo alla base (all'interno) e più stretto nella parte opposta, tutte e due le estremità sono aperte. Esso è molto importante per il movimento dell'animale, infatti attraverso l'imbuto viene espulsa l'acqua attraverso le contrazione del mantello.

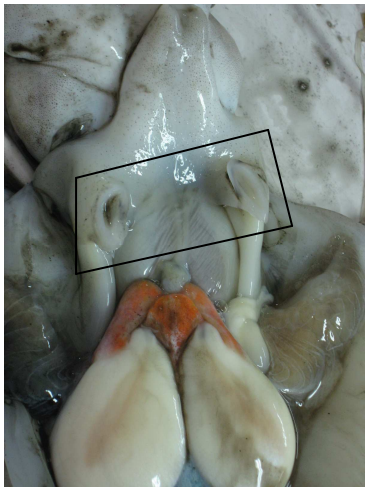
La dissezione è cominciata poi con l'estrazione dell'unico osso che la seppia possiede : l' osso di seppia (foto 15). Esso si trova nella parte superiore del mantello, ha forma ovale ed è di color bianco, la sua parte centrale, di materiale calcareo, è più dura e presenta delle linee parallele tra loro (linee di crescita).



In seguito abbiamo estratto anche il becco corneo (foto 7) che si trova al centro della bocca, circondata dai tentacoli. Esso è utilizzato dall'animale per lacerare la preda.

Abbiamo poi aperto la parte superiore del mantello con il bisturi, praticando un' incisione laterale, potendo così osservare il sacco dei visceri (foto 8). La seppia del mio gruppo era di sesso femminile.





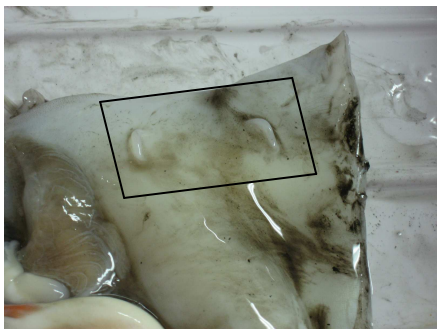
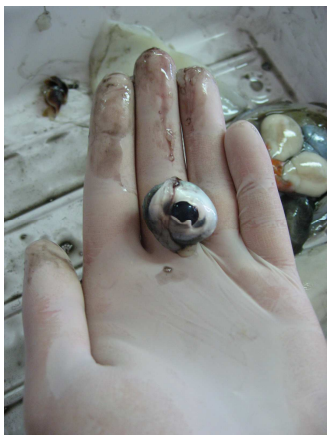


Foto 9-10 : bottoni automatici.

I bottoni automatici sono molto importanti per il movimento della seppia. Essa si può muovere sui fondali marini in due modi: sfruttando la *pinna* (foto 3) o riempiendosi d'acqua che, attraverso contrazioni del mantello, viene espulsa poi attraverso l'*imbuto* (foto 6). I due bottoni automatici si chiudono dopo l'ingresso dell'acqua attraverso la parte superiore del mantello, impedendo che essa torni indietro.

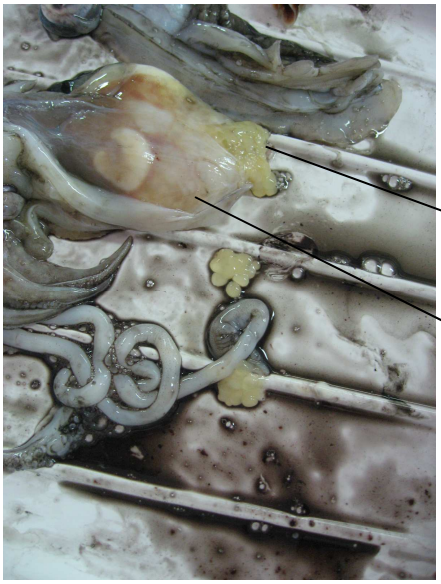
Praticando con attenzione un' incisione con il bisturi è stato estratto l'occhio (foto 11).



Abbiamo osservato che esso è molto sviluppato ed assai simile a quello dei vertebrati (foto 12).

Foto 13: ganglio stellato , situato posteriormente di fianco all'imbuto.

-Massa nervosa bianca da cui partono dei filamenti a cui arrivano i comandi del cervello e dei nervi che vanno in tutto il mantello e comandano le contrazioni dei muscoli.



Al di sotto della sacca del nero abbiamo osservato l'*ovario*. Girando poi la seppia e praticando un taglio su di esso, sono fuoriuscite le uova, piccole e di color giallo.

Conclusioni: grazie a questa attività svolta in laboratorio abbiamo potuto osservare l'anatomia interna ed esterna della seppia, mollusco cefalopode.